



designed by

BINOCLE

produced by

 **ATZARAMARMI**

supported by

 **MARGRAF**

SIX TABLEAUX

PREFAZIONE

Qualche anno fa ero impegnato nella ristrutturazione dell'abitazione milanese di un gallerista d'arte contemporanea. Stavamo discutendo alcune proposte per un grande tavolo da pranzo quando, scartati tutti quelli in commercio da me individuati, mi sfidò:

"Disegnane uno tu. Se mi piace lo facciamo". Alla fine abbiamo realizzato un tavolo in marmo che è - per molti aspetti - un tavolo non disegnato.

Cyclamen non ha quasi alcun dettaglio, è mono-materico, non è tondo né quadrato e la sua forma è la sfrontata copia di un disegno di Ellsworth Kelly.

Tracciare il contorno di una foglia disegnata da un'artista è stato il trucco per resistere alla

tentazione di 'progettare' un arredo troppo convenzionale o pretenzioso.

Inoltre la libertà resa possibile da questa decisione ha generato un oggetto che celebra le caratteristiche del materiale di cui è fatto suggerendo un rapporto tattile con il proprio contorno sinuoso.

Per gli stessi motivi il piano del tavolo non è sostenuto da gambe, ma da 'cinque pezzi di pietra' con un lato ruvido e non trattato.

Partendo dall'esperienza di Cyclamen abbiamo immaginato una collezione di sei tavoli costruiti in sei diversi marmi e ottenuti tracciando sei disegni di sei artisti contemporanei.

Lorenzo Bini



FOREWORD

Few years ago I was busy with the refurbishment of the private house of a milanese contemporary art dealer. As we started discussing proposals for a large dining table, he rejected every item I had selected among those available on the market and challenged me by saying: "you design one. If I like it I'll do it". We eventually built a marble table that is - in many ways - a non designed one. Cyclamen has almost no details, is made of one material, is neither square nor round and is the inpatient rip-off of a drawing by Ellsworth Kelly. Retracing the outline of the leaf drawn by an artist was the trick to resist 'designing' an either too conventional or too pretentious piece.

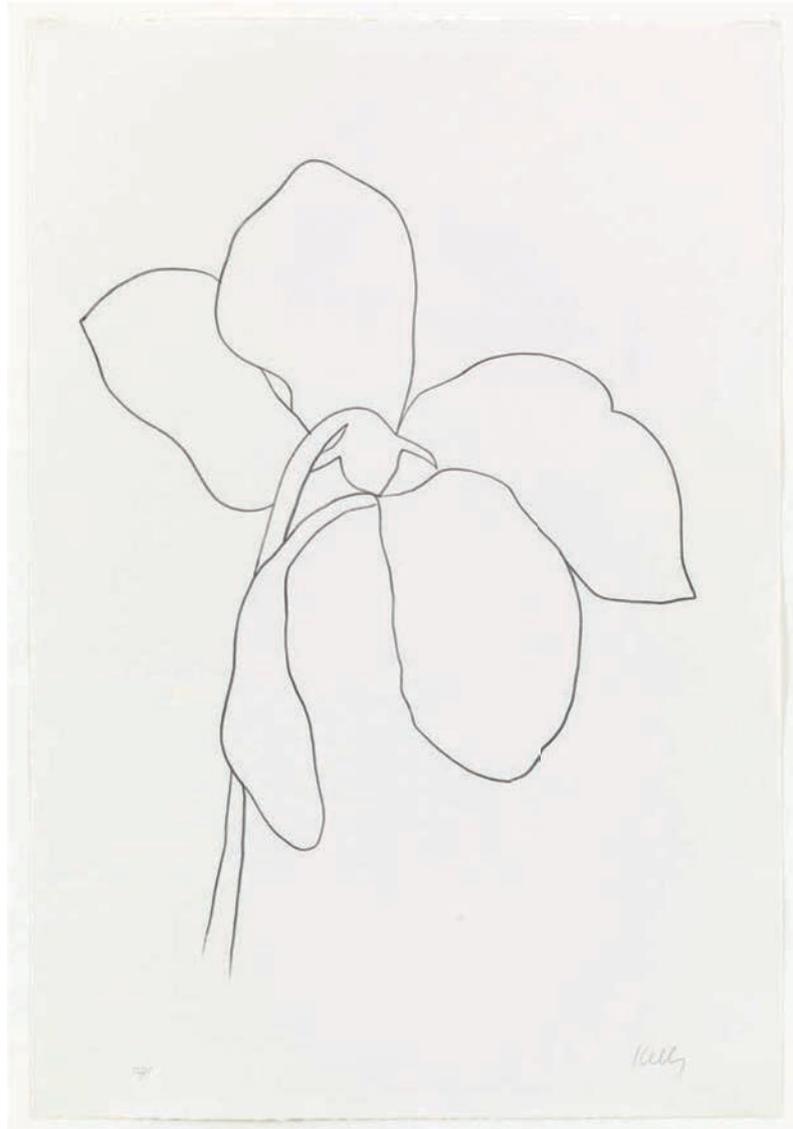
On the other hand, the complete freedom made possible by this decision gave rise to an object that celebrates the properties of its material and invites users to a more tactile contact with its formless edge. For the same reasons the table is supported, rather than by legs, by 'five chunks of stone' characterized by a rough, untreated side. Starting from the experience gained with Cyclamen we have imagined a collection of six tables built in different marbles and obtained by tracing drawings done by six contemporary artists.

Lorenzo Bini



CYCLAMEN III

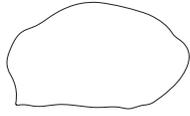
Ellsworth Kelly, 1964-65



CYCLAMEN

Statuario di Carrara

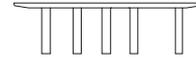




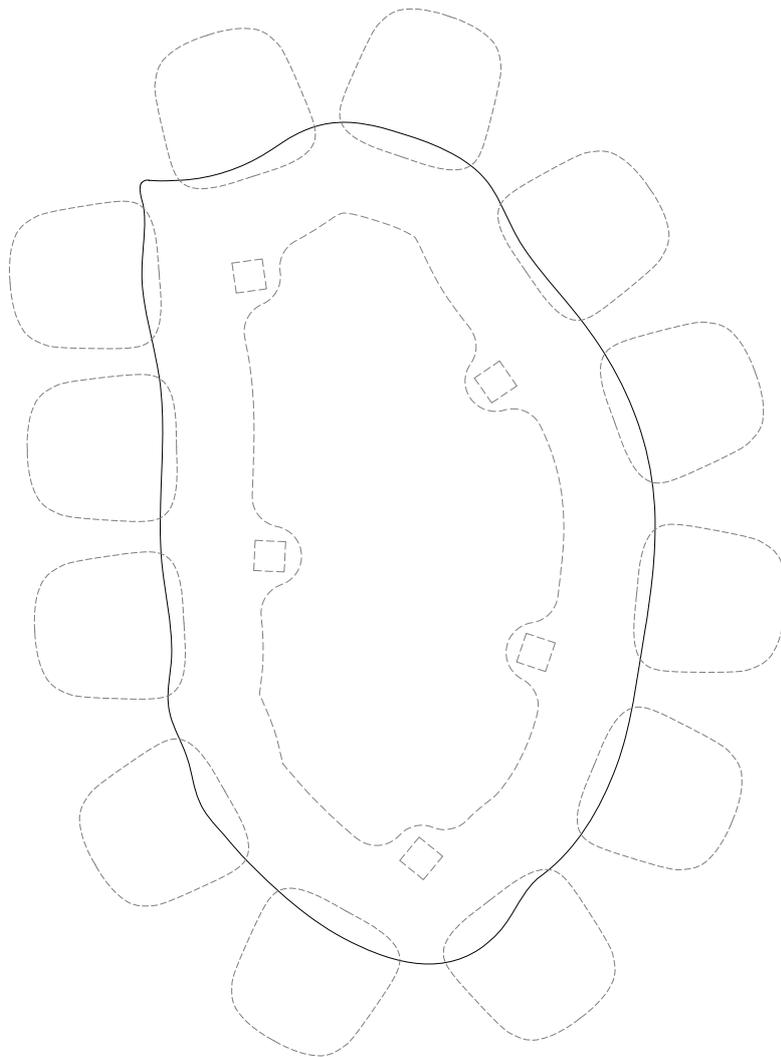
perimeter = 7,2 m - area = 3,6 sqm



280 x 165 cm



height = 73,5 cm









REALIZZAZIONE

Processo di produzione di Cyclamen



CONSTRUCTION

Cyclamen production process



IL PROGETTO

CYCLAMEN | NO-THING | BIÈVRE | ORPHEUS | 03 | SHE SAID

SIX TABLEUX è una serie di tavoli progettati da BINOCLE e realizzati da ATZARA MARMI con il supporto di MARGRAF.

Il piano di ciascun tavolo ha una forma unica ed irregolare ottenuta ricalcando un frammento o un particolare di un'opera di un artista contemporaneo. In questo senso ogni tavolo è anche un omaggio all'artista il cui disegno è stato campionato.

Ogni tavolo è interamente ricavato da

un'unica lastra di marmo; ogni tavolo è quindi di un marmo e di un colore diverso ed ogni marmo proviene da cave italiane.

I piani sono sostenuti da cinque gambe realizzate attraverso la semplice giustapposizione di tre listelli di marmo.

I tavoli della collezione SIX TABLEUX possono essere realizzati nella versione 1:1 (tavolo da pranzo per 8 persone) o nella versione 1:2 (tavolino da caffè).



THE PROJECT

CYCLAMEN | NO-THING | BIÈVRE | ORPHEUS | O3 | SHE SAID

SIX TABLEUX is a series of marble tables designed by BINOCLE and built by ATZARA MARMI with the support of MARGRAF.

Each table top has an irregular and unique shape obtained by retracing a detail or a portion of a work of a contemporary artist. By doing so each table becomes also the homage to the artist whose drawing has been sampled.

Every table is extracted from the very same

marble slab, every slab is of a specific marble and features an autonomous colour, every marble has been pulled out from an Italian quarry.

Each table top is supported by five legs consisting in 3 juxtaposed marble laths. The tables featured in the SIX TABLEAUX collection can be realized in the 1:1 version (dining table for 8 persons) or in the 1:2 version (coffee table).



CONFIGURATION OF NO-THING

Avis Newman, 2007-2009



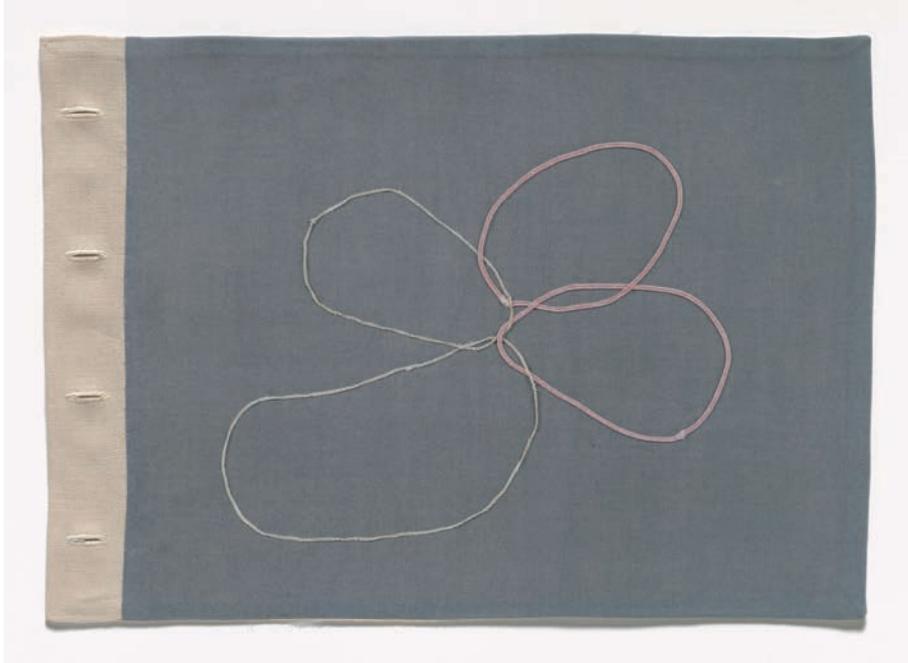
NO-THING

Verde Alpi



ODE À LA BIÈVRE

Louise Bourgeois, 2002-2007



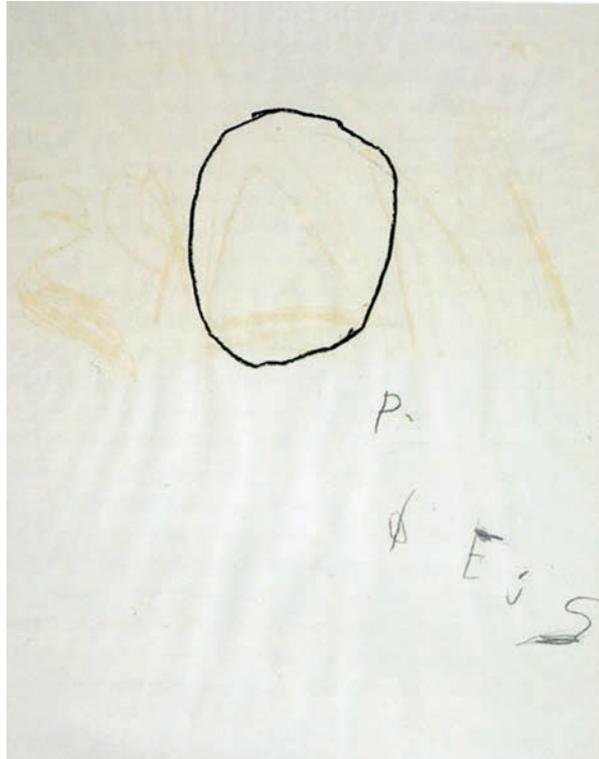
BIÈVRE

Arabescato orobico



ORPHEUS

Cy Twombly, 1979



ORPHEUS

Fior di pesco carnico



UNTITLED 03

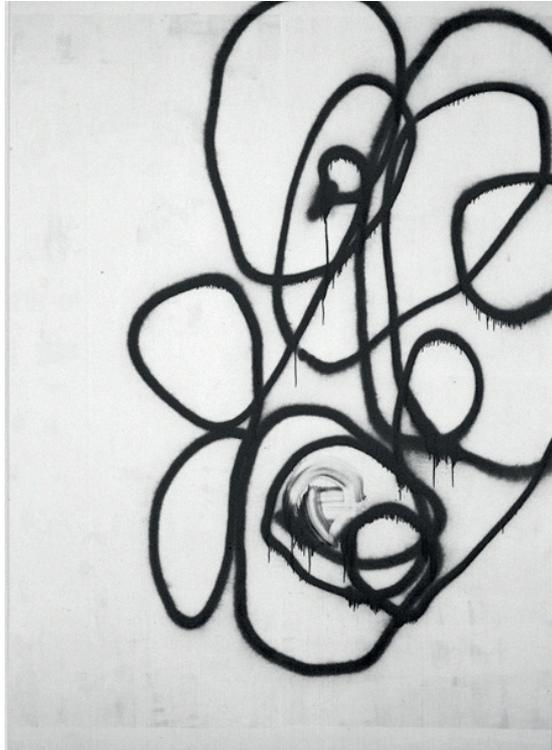
Gary Hume, 2006





HE SAID SHE SAID

Christopher Wool, 2001



SHE SAID

Rosso Levanto



I PROGETTISTI | I PRODUTTORI

BINOCLE è uno studio diretto dall'architetto Italiano Lorenzo Bini dal 2011.

Nato nel 1971, educato a Milano e Oslo, Lorenzo si è laureato al Politecnico di Milano ed ha lavorato a Milano e Rotterdam.

BINOCLE si occupa della trasformazione di spazi e luoghi esistenti e realizza interventi su edifici, giardini o strutture temporanee.

A fianco dell'attività professionale, Lorenzo è stato professore a contratto presso il Politecnico di Milano, ha insegnato alla Design Academy di Eindhoven e tiene attualmente un corso alla NABA di Milano.

ATZARA MARMI nasce a Turate nel 1983 dall'iniziativa di Platano Atzara.

Il 1989 vede l'ingresso in azienda del figlio Andrea, che ne assume la co-titolarità introducendo nuove energie e idee. Nel 2006, l'avviamento della collaborazione con studi d'architettura e arredatori.

La storia di MARGRAF, in origine Industria Marmi Vicentini, ha inizio nel 1906 in provincia di Vicenza. Dal 1935 con Gaetano Marzotto, negli anni Ottanta diventa Margraf Spa, nel 1999 si fonde nel Gruppo Linea Marmo. Oggi Margraf si inserisce tra le aziende leader nell'estrazione e lavorazione di marmi e pietre naturali di tutto il mondo.



THE DESIGNERS | THE PRODUCERS

BINOCCLE is the office led by Italian architect Lorenzo Bini since 2011. Born in 1971, educated in Milano and Oslo, Lorenzo graduated from Politecnico di Milano and worked in Milano and Rotterdam. BINOCCLE works on the transformation of existing spaces, from temporary structures to permanent buildings and gardens. Beside his professional activity, Lorenzo has been adjunct professor at the Politecnico di Milano, visiting professor at the Design Academy Eindhoven and is currently teaching at NABA in Milano.

ATZARA MARMI was founded in Turate in 1983 by the initiative of Platano Atzara. 1989 sees the entry into the company of his son Andrea, who takes over the co-ownership by introducing new energy and ideas. Since 2006 the collaboration with architectural firms and interior designers.

The story of MARGRAF, original name Industria Marmi Vicentini, begins in 1906 in the province of Vicenza. Since 1935 with Gaetano Marzotto, in the Eighties becomes Margraf Spa; in 1999 merges into the group Linea Marmo. Today Margraf is one of the leading companies in the extraction and processing of marble and natural stone from all over the world.



LA MOSTRA

La collezione SIX TABLEAUX sarà presentata per la prima volta durante la Milano Design Week 2019 in una mostra allestita all'interno dello studio dei progettisti.

Sotto ad una cupola collocata in cima ad un curioso edificio degli anni '20 conosciuto dai Milanesi come 'Il Kremlino', BINOCLE offre ai visitatori, oltre all'anteprima di SIX

TABLEAUX, una vista panoramica sull'intera città di Milano.

La mostra SIX TABLEAUX è accompagnata, impreziosita e letteralmente circondata da un'installazione commestibile concepita e realizzata da CASALINGHE DI TOKYO, in collaborazione con Lucia Gaspari e Silvia D'appollonio.



THE EXHIBITION

SIX TABLEAUX will be presented for the first time during Milan Design Week 2019 with an exhibition staged inside the author's headquarter.

Located inside a dome atop of an unusual building from the 20's known by people from Milan as 'Kremlino', BINOCLE will offer to the visitors, together with the SIX

TABLEAUX preview, a panoramic look-out over the entire city of Milan.

The SIX TABLEAUX exhibition is enhanced, made precious and literally surrounded by an edible installation conceived and realized by CASALINGHE DI TOKYO, with the collaboration of Lucia Gaspari e Silvia D'appollonio.



Renato Birolli - 'La città degli Studi, 1933'

IL LUOGO

La cupola Nord del Cremlino



photo by Roberto Marossi



THE LOCATION

The North dome of the Kremlin



Open House, 2017

Photo by Igregstudio



"Fireworks" Muller Van Severen | courtesy by Massimo De Carlo Gallery, Milan

photo by Roberto Marossi

UN' INSTALLAZIONE COMMESTIBILE

CASALINGHE DI TOKYO applica l'idea di un design narrativo che si sviluppa trasversalmente all'interno della cucina, pensata come luogo per eccellenza della ospitalità, dove la condivisione si trasforma in un incontro e racconto di storie.

Il nome, fondato nel 2014 a Milano, omaggia il Giappone ispirandosi al termine asobi - gioco disinteressato per il piacere del fare. L'alto artigianato e il vasto patrimonio

culturale italiano sono le fondamenta su cui CDT pensa e realizza i suoi progetti, creando un legame indissolubile tra cucina e narrazione. Ogni progetto diventa parte di un racconto collettivo in continua evoluzione, un costante equilibrio tra tradizione e innovazione per promuovere il dialogo tra ciò che l'oggetto è e ciò che l'oggetto può diventare.



FOOD INSTALLATION

CASALINGHE DI TOKYO is narrative design from Milano. They apply narrative principles onto contemporary objects, with a specific focus on kitchen and dining accessories. The kitchen is CDT ideal playground, the domestic space where intimacy meets hospitality to create powerful stories of taste and aesthetic pleasure.

The name of the project, founded in 2014, is inspired by the concept of asobi “to play” in Japanese and “journey” or “to wander” in Mandarin. Every project consists of an ongoing dialogue between what the object is and what the object will become through all the stories connected to it.



BINOCLE

Via Giuseppe Colombo 81/a
20133 Milan, Italy
+39 02 78625376
six@binocle.it
binocle.it